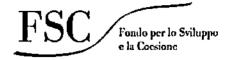
REPUBBLICA ITALIANA



Visto

Vista







## COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1902 del 9/12/2024

Oggetto: Patto per il SUD - CT\_17743 MALETTO - "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" -

Codice ReNDiS 19IR968/G1 - Codice Caronte SI 1 17743 - CUP J49D16001980001

Rimodulazione ed approvazione quadro economico – Impegno somme Pagamento compensazione prezzi al Sal 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024 all'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE"

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto
l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n.
116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di
Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la
figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle
risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge I 1 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio ONNEL 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella

contabilità speciale dei presidenti delle regioni in aualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato - ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. I comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche:

Visto

l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresi stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche



Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - 3 info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana:

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Vista

la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che il progetto individuato con codice CT\_17743 MALETTO – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" – Codice ReNDiS 19IR968/GI – Codice Caronte SI\_1\_17743, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023;

SIRIO DI GOLINA DI GOLINA

il Decreto Commissariale n.458 del 13/07/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Antonino Giovanni Giuffrida, già nominato con Determina Sindacale n. 15 del 17/09/2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto

il Decreto n. 120 del 4 febbraio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 86.404,80 oneri e IVA inclusi necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria dell'intervento in oggetto;

Visto

il Decreto n. 1290 del 28/06/2021 con il quale l' Ing. Angelo Lupica Cordazzaro, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale di Maletto, già nominato con Determina n. 211 del 24/06/2021, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Antonino Giovanni Giuffrida;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1519 del 11/10/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo pari a € 1.011.000,00, finanziando l'importo complessivo di € 924.595,20, tenuto conto dell'importo di € 86.404,80 già finanziato con il decreto n. 120/2019;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1815 del 28/11/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno CT\_17743 MALETTO – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI 1 17743;

Visto

il decreto n. 259 del 09/02/2023 con cui, tra l'altro, si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria all'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, studi a ttività di campo, allo studio geologico esecutivo, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in Palermo in data 01/07/2020, rep. n. 337/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico RTP: DOTT. ING. FORTUNATO LO PRESTI (mandatario) – STUDIO COLONNA SRL (mandante) – DOTT. GEOL. FILIPPO CAPPOTTO (mandante) – DOTT. ING. ELVIRA CAPPOTTO (mandante), registrato in pari data 20/11/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 15002 - serie 1T;

Visto

il Decreto Commissariale n. 294 del 15 febbraio 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT\_17743 MALETTO – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" - Codice RenDis 19IR968/G1 – Codice Caronte SI\_1\_17743, in favore dell'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE (COSTRUZIONI GENERALI MAZZEO SRL – consorziata esecutrice dei lavori)", in ragione del ribasso economico del 31,1230 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di €485.049,73 al netto dell'I.V.A., di cui €454.576,73 per lavori ed €30.473,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il Decreto n. 552 del 28/03/2023 con cui nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, si è preso atto della riassegnazione degli importi stabilita con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', e, pertanto, si è provveduto alla reimputazione delle risorse già finanziate/impegnate;

Visto

il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 23/05/2023, acquisito agli atti in data 24/05/2023 con prot. n. 7249, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 240, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 18 gennaio 2024;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 31 maggio 2023, rep. n. 980/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE (COSTRUZIONI GENERALI MAZZEO SRL – consorziata esecutrice dei lavori)", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 18401 - serie 1T;

Visto

il Decreto n. 1200 del 27/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 728.923,86, e, al contempo, tenuto conto

C. F. 9725

dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 60.271,01, è stato impegnato l'importo pari ad € 668.652,85;

Visto il Decreto n. 2093 del 07/12/2023, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 123.442,68 in favore della ditta "ALP CONSORZIO STABILE", relativo al SAL n. 1 a tutto il 09/11/2023;

Vista la nota prot. n. 482 del 15/01/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 597, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 27/11/2023, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in pari data, ha concesso una proroga di 90 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 17/04/2024;

Visto il Decreto n. 491 del 29/03/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 186.317,20 in favore della ditta "ALP CONSORZIO STABILE", relativo al SAL n. 2 a tutto il 05/03/2024;

Visto il decreto n. 863 del 05/06/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 728.923,86 come di seguito riportato:

Visto lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva, che prevede, all'art. 3, una proroga di trenta giorni per l'ultimazione dei lavori;

Visto il Certificato di ultimazione dei Lavori redatto dal D.L. in data 30/05/2024, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 09/07/2024 con prot. n. 8519, con il quale è stato certificato che i lavori sono stati ultimati in data 17/05/2024 e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto n. 491 del 29/03/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 186.317,20 oltre IVA, in favore della ditta "ALP CONSORZIO STABILE", relativo al SAL n. 2 a tutto il 05/03/2024;

il Decreto n. 1168 del 25/07/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 165.619,78 oltre IVA, in favore della ditta "ALP CONSORZIO STABILE", relativo al SAL n. 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024;

il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 8.349,64;

il Decreto n. 1417 del 16/09/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 737.273,50, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali", di cui al sopra citato Decreto n. 998/2024;

l'Art. 26 comma 6-ter del D.L 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzari al netto del ribasso siano riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti dell'80%, relativamente agli appalti pubblici le cui offerte siano state presentate a far data dall'01.01.2022 al 30.06.2023 e le cui lavorazioni siano state eseguite o contabilizzate a far data dall'01.01.2023 al 31.12.2024;

Richiamata la Direttiva del D.G. nº 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n°52/2022";

l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla "compensazione per rincaro prezzi anno 2022" avvengano utilizzando:

Considerato

Visto

Visto

Visto

Visto

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziate per lo stesso intervento:
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. nº 50/2022 (18/5/2022);
- in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).

Vista la pec del 21/11/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13521, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- il prospetto di calcolo della compensazione per rincaro prezzi al Sal 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024, redatto dal D.L., per un importo, nei limiti dell'80%, pari ad € 16 876,61 oltre IVA;
- la nota con la quale il RUP ha specificato che gli importi relativi ai suddetti certificati trovano copertura finanziaria nelle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- il Certificato di pagamento n. 3 bis del 13.09.2024 per l'importo riconosciuto dalla Stazione Appaltante (comma 6 ter art. 26 D.L. n.50 del 17/05/2022), nei limiti dell'80%, pari ad € 16 876,61 oltre IVA;
- Vista la fattura elettronica n. FPA 83/24 del 26/11/2024, acquisita agli atti in data 28/11/2024 con prot. n. 13738, emessa dall'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE", per un importo pari ad € 16.876,61 oltre IVA, relativa alla compensazione per rincaro prezzi al Sal 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024;
- Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa COSTRUZIONI GENERALI MAZZEO SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 17/10/2024, prot. INAIL n. 43058660, acquisito agli atti in data 29/11/2024 con prot. n. 13854;
- Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE", rilasciato dalle Autorità competenti in data 18/10/2024, prot. INAIL n. 46068211, acquisito agli atti in data 29/11/2024 con prot. n. 13853;
- Vista la dichiarazione resa dall'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE" in data 18/05/2023 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in 24.05.2023 con prot. n. 7291;
- Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 09/12/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che l'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE" non risulta inadempiente;
- Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizio effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"

7

## Ritenuto

per quanto sopra, di rimodulare il quadro economico dell'intervento, per un importo pari a €757.862,96, al fine di inserire, tra le somme a disposizione, la voce B.13 (Compensazione per rincaro prezzi IVA inclusa), il cui importo complessivo, pari a € 20.589,46, troverà copertura nella voce relativa alle economie del ribasso d'asta, così come indicato dal Rup:

	CT 17743 MALETTO - QUADRO ECONOM	ICO	
A	SOMMANO I LAVORI	€ 730.531,33	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.473,00	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 700.058,33	
	Importo del ribasso (31,1230%)	€217.879,15	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 482.179,1 <u>8</u>	
A.2_	Oneri di sicurezza	€ 30.473,00	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 512.652,18
В	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€112.783,48	
B,2	Competenze professionali per indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità comprensivi di oneri ed IVA (importo già impegnato con decreto n. 259/2023)	€ 54.894,73	
В.3	Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA	€ 3.603,28	
B.4	Collaudo statico comprensivo di oneri ed IVA	€ 1.861,15	
B.5	Oneri di conferimento discarica	€ 3.000,00	
B.6	Oneri per indennità esproprio - occupazione	€ 16.084,00	
B.7	Oneri per accertamenti tecnici	€4.000,00	
B.8	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.971,28 già impegnati con decreti n. 552/2023 e n. 1180/2023	€ 14.001,17	
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.027,07	
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1543/2019 e n. 360/2023)	€ 405,00	
B.11	Incremento competenze per variante delle quantità e maggiore importo D.L. e CSE (art. 8 del contratto) compresi oneri ed IVA	€ 3.611,81	
B.12	Spese generali	€ 8.349,64	
B.13	Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 3 ed ultimo compresa IVA	€ 20.589,46	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 245.210,79
	TOTALE (A+B)		€ 757.862,96

Ritenuto

necessario, a seguito dell'approvazione del quadro economico sopra riportato, impegnare l'importo di € 20.589,46, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1519 del 11/10/2022;

Ritenuto

di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 20.589,46 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. FPA 83/24 del 26/11/2024, emessa dall'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE", relativa alla compensazione per rincaro prezzi al Sal 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



## DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di approvare il seguente quadro economico dell'intervento CT\_17743 MALETTO – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI\_1\_17743, rimodulato d'ufficio per i motivi di cui in premessa, per un importo pari a € 757.862,96:

CT 17743 MALETTO - QUADRO ECONOMICO				
A	SOMMANO I LAVORI	€ 730.531,33		
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.473,00		
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 700.058,33		
	Importo del ribasso (31,1230%)	€217,879,15		
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 482.179,18		
A.2	Oneri di sicurezza	€ 30.473,00		
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 512.652,18	
В	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	-		
B.1	IVA sui Lavori	€ 112.783,48		
B.2	Competenze professionali per indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità comprensivi di oneri ed IVA (importo già impegnato con decreto n. 259/2023)	€ 54.894,73		
B.3	Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA	€ 3.603,28		
B.4	Collaudo statico comprensivo di oneri ed IVA	€ 1.861,15		
B.5	Oneri di conferimento discarica	€ 3.000,00		
B.6	Oneri per indennità esproprio - occupazione	€ 16.084,00		
B.7	Oneri per accertamenti tecnici	€ 4.000,00		
B.8	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.971,28 già impegnati con decreti n. 552/2023 e n. 1180/2023	€ 14.001,17		
B,9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.027,07		
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1543/2019 e n. 360/2023)	€ 405,00		
B.11	Incremento competenze per variante delle quantità e maggiore importo D.L. e CSE (art. 8 del contratto) compresi oneri ed IVA	€3.611,81		
B,12	Spese generali —	€ 8.349,64		
B.13	Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 3 ed ultimo compresa IVA	€ 20.589,46		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 245,210,79	
	TOTALE (A+B)		€ 757.862,96	

- Articolo 3 Di impegnare l'importo di € 20.589,46, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1519 del 11/10/2022;
- Articolo 4 Di disporre il pagamento dell'importo di € 16.876,61 (sedicimilaottocentosettantase/61) di cui alla fattura n. FPA 83/24 del 26/11/2024 (SDI 13453578580), emessa dall'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE" (C.F/P.IVA: IT03546470836), relativa alla compensazione per rincaro prezzi al Sal 3 e ultimo a tutto il 16/05/2024, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 3.712,85 (tremilasettecentododici/85), da versare al capo VIII capitolo di Entrata 1203 art. 12: 4.2.
- Articolo 6 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 20.589,46 IVA inclusa, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1200 del 27.06.2023 come modificato all'art. 3 del presente decreto (voce B13), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

C. F. 97250980824

Articolo 7 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Il Soggetto Attuatore

(ing. Sergio Zumminello